



# COMUNE DI BOTTANUCO

Cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 907191

Piazza San Vittore, 1

C.F. 00321940165

Fax 035 906192

[www.comune.bottanuco.bg.it](http://www.comune.bottanuco.bg.it)

 mail: [comune.bottanuco@tin.it](mailto:comune.bottanuco@tin.it)

 p.e.c. : [comune.bottanuco@postecert.it](mailto:comune.bottanuco@postecert.it)

Codice ente	10035
<b>DELIBERAZIONE N. 9</b> in data: <b>30.01.2014</b>	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Adozione del piano triennale 2014-2016 per la prevenzione della corruzione nonché del Piano triennale per la Trasparenza e l'integrità quale sezione del predetto piano quali strumenti complementari per una migliore valorizzazione dei principi etici e per una più efficace azione amministrativa di contrasto alle illegalità.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **18,40** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.  
All'appello risultano:

MARIANI SERGIO	P
PAGNONCELLI ELEONORA	P
CARMINATI AMOS	P
RAVASIO LUCIO	P
ROSSI STEFANO	P

Totale presenti **5**Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Generale Sig. **MANGANARO D.SSA MATTIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARIANI SERGIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Adozione del Piano triennale 2014 – 2016 per la prevenzione della Corruzione nonché del piano triennale per la trasparenza

.....

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto, avente come oggetto: adozione del Piano triennale 2014 – 2016 per la prevenzione della Corruzione nonché del piano triennale per la trasparenza

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to PAGNONCELLI Giuseppina**

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto avente come oggetto: Adozione del Piano triennale 2014 – 2016 per la prevenzione della Corruzione nonché del piano triennale per la trasparenza

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
F.to LOCATELLI D.ssa Cristiana**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale dei Controlli si attesta che la presente deliberazione avente ad oggetto: Adozione del Piano triennale 2014 – 2016 per la prevenzione della Corruzione nonché del piano triennale per la trasparenza non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
F.to LOCATELLI D.ssa Cristiana**

.....

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- È stata pubblicata la Legge n. 190 del 6/11/2012 rubricata “*Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione*” già in vigore per diretta disposizione dal 28/11/2012;
- è stata ratificata la Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione (art.6), adottata dalla Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110,

### RILEVATO CHE:

- è necessario realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, nella Pubblica Amministrazione anche locale;
- la norma dispone che le Pubbliche Amministrazioni, adottino di un Piano di prevenzione anticorruzione con valenza triennale, da approvare da parte dell’Organo di indirizzo politico (art. 42 co.1 TUEL),
- è prioritario prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- l’azione amministrativa complessiva sulla tematica non può prescindere da una visione panoramica ed unitaria che incide sia nel regolamento dei procedimenti amministrativi sia nel regolamento dei controlli interni;
- per il principio di economicità degli atti amministrativi si ritiene di dover approvare due regolamenti, adottare il piano anticorruzione e confermare la nomina del responsabile della prevenzione dei fenomeni di corruzione con un unico atto avente motivazioni unitarie e strategiche anche evidenziate dalla normativa citata in questa premessa;
- la Legge dispone che sia il Segretario comunale l’organo amministrativo di vertice locale, sotto la cui responsabilità sia assicurata quanto previsto dalla normativa anticorruzione, salvo che l’amministrazione individui altro dirigente (con qualifica dirigenziale di prima fascia) con puntuale ed adeguata motivazione delle ragioni per cui si intende affidare ad un soggetto diverso da quello individuato, “*di norma*”, dalla legge;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, si radica la competenza residuale della Giunta Comunale per l’adozione del piano in oggetto;

RICHIAMATA l’intesa siglata in data 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012 nr. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

RICHIAMATO il PNA, approvato in data 11 settembre 2013 con delibera CIVIT nr. 72/2013, contenente gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e contenente gli indirizzi e il supporto alle Pubbliche Amministrazioni per l’attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che per il primo anno la scadenza per l’adozione del piano in oggetto è fissata nel 31 gennaio 2014;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 53 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 gli Enti pubblici sono tenuti ad dotarsi di apposita regolamentazione dei incarichi vietati ai pubblici dipendenti;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Piano triennale 2014-2016 per la prevenzione della corruzione al fine di ottemperare alle disposizioni di legge nonché per agevolare l'esercizio compiuto di una più efficace azione amministrativa di contrasto alle illegalità;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità rappresenta di norma una sezione del PTPC;

RILEVATO per le ragioni suesposte che il Piano triennale per la Trasparenza e l'integrità sono strumenti complementari per una migliore valorizzazione dei principi etici di legalità ;

VISTA la bozza di Piano per la prevenzione della corruzione allegata alla presente , predisposta dal Segretario comunale e ritenuta la medesima meritevole di adozione;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- il Testo Unico Enti Locali (TUEL) D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dalle richiamate normative tra cui la L.190/2012 con la introduzione del conflitto di interessi ex art. 6-bis (L. 241/90);
- la Legge fondamentale sul procedimento amm.vo L.7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- lo Statuto comunale;
- il ROUS Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

AQUISITI sulla presente proposta di deliberazione :

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della medesima da parte del Responsabile di settore espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della predetta proposta da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n.267/2000;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1) di adottare il Piano triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, come proposto dal Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. sub A);

2) di confermare la nomina disposta con decreto 102 del 30.5.2013 al Segretario comunale *pro tempore* quale responsabile della prevenzione dei fenomeni illeciti ed autorità anticorruzione locale ;

3) di adottare il Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quale sezione del summenzionato Piano per la prevenzione della corruzione, allegato alla presente sub All. B);

4) di adottare il Regolamento degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici allegato alla presente sub All. C);

5) di disporre la pubblicazione a tempo indeterminato sul sito internet del predetto Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché del Regolamento degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;

6) di disporre a cura degli uffici amministrativi la comunicazione dei predetti atti alle autorità competenti CIVIT/Dipartimento della funzione pubblica ;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), Sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to MARIANI SERGIO**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to MANGANARO D.SSA MATTIA**

---

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

- Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.lgs 18.8.2000, nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.
  
- In data odierna è stata trasmessa ai capigruppo .

Addì, . .

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**AMMINISTRATIVO**  
**F.to PAGNONCELLI GIUSEPPINA**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
L'originale del documento è conservato presso il Comune di Bottanuco - Ufficio Segreteria.  
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nome a norma del D.lgs 39/1993.  
ADDI', .....  
SEGRETERIA

IL RESPONSABILE DI

**PAGNONCELLI GIUSEPPINA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3, dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267.

Addì, .....

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**AMMINISTRATIVO**  
**F.to PAGNONCELLI GIUSEPPINA**

